



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Isola di Francia.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

I. PARLAMENTO

21. 40. -- 48. 20.

DI PARIS

Isola di Francia.

Questo Paese è stimato il più popolato di Europa, non che della Francia; poiche nel suo Distretto trà Città, Castelli, e Villaggi, nel corso di dieci leghe se ne conta da molti migliaia.

PARIS 20. 20. -- 48. 20. *Parisi, Lucotecia, e Lutetia.* Dopò Costantinopoli, è creduta la seconda Popolazione di Europa; e si stima che in diciotto mila fuochi vi siano cinquecento mila anime; non comprendendou li Borghi, che sono grandissimi. Questo conto dell'anime riceue l'alteratione di più, e meno, secondo il corso, ò buono, ò cattiuo de' tempi; e li Regni nè tempi trauagliosi corrono la fortuna de' corpi hidropici, ne quali s'ingrossa il ventre, assottigliandosi tutti gli altri membri. E diuiso Parigi in Città, *Vniuersità*, e *Villa*: Chiamano Città quella parte, che stà in vn'Isola fatta dalla Senna, & hà due fabriche marauigliose, che sono la Chiesa Maggiore, & il Palazzo del Parlamento, la cui sala vogliono, che sia la più grande di Europa. S'attacca con tre Ponti alla *Villa*, che siede sù la destra, e con altri due all'*Vniuersità*, che stà sopra la sinistra della Senna. L'*Vniuersità* di Parigi è la più numerosa, che sin qui si sappia, e vi si contano sessantadue Collegij; trà li quali famosissimo è quello della Theologia, detto comunemente la *Sorbonna*. Fù ne' tempi andati questa Città tremenda a' medesimi Rè, per l'autorità, e credito del Parlamento appresso la Plebe, la quale è stata delle più temute, che mai si sia inteso. Della mobilità di essa fanno buona fede le Tragedie, le quali durante il Regno di Carlo Settimo, l'èpirono di horrore, e di sangue; & il castigo non tardò molto; poiche à Capo di sedici anni del giogo Inglese, seguì con la fame vna pestilenza, che in meno di due anni vi diuorò sessantamila persone. Questo è vn gran numero in vero; mà non tanto in riguardo del popolo di Parigi di quei tempi (era assai minore che à tempi correnti) già che habbiamo veduto Napoli, e Genoua fare in pochi mesi delle perdite, à proportione, assai maggiori; quanto in consideratione della qualità di quel Clima.

Portò la Santa Fede à questa Città il gran Prelato S. Dionisio, il quale co' suoi compa-

gni vi acquistò la Corona del martirio. In vicinanza di Parigi verso Leuante vi è il *Bosco di Vincennes*, vn tempo habitatione de' Rè, & hoggi prigione de' Grandi. Nel Distretto di Parigi sono MADRIL 20. 9. -- 48. 20. Casa di delitie, edificata dal Re Francesco Primo nel ritorno da Spagna. CHARENTON 20. 20. -- 48. 0. Il Panettiero di Parigi: si riferisce che in questa Terra vi è vn'Ecco tanto chiara, e spicata, che non solo rissete tredici volte quasi-uoglia voce: mà di più ripete cinque volte vna voce di quattro sillabe.

Nella Viscontea di S. DENIS 20. 0. -- 48. 20. luogo forte, mà non à bastanza, lontano da Parigi cinque miglia, e doue si sepeliscono li Re di Francia; sono di molto nome. MONTMORENCY 20. 0. -- 48. 20: Duca del Contestabile di Francia, la cui heroica stirpe è mancata, nell'età nostra. POISSY 19. 40. -- 48. 20. famoso da vn'insigne monasterio di Dame nobilissime. S. GERMAIN EN LAYE 19. 40. -- 48. 20. Illustrate dalla frequente dimora della Corte.

PONTOISE 19. 40. -- 48. 40. È nota dalla opportunità d'vn Ponte sopra il fiume Oyse: è Capo d'vna bella Contrada, e degna di memoria per l'accidente dell'anno 1441. Era assediata da Carlo Settimo con dodici mila braui combattenti, condotti da vna moltitudine di Capi valorosi: arriuò con ottomila il Conte di York, Regente per Arrigo Sesto d'Inghilterra; e per difetto di vigilanza de' Regij, guaddò senza contrasto alcuno il fiume sudetto, e gli fece per vn'araldo offerire la battaglia. Per stare quei Signori sul decreto di non auuenturare (lasciando in luogo forte gl'Impedimenti) lasciàro à buoni passi l'imprea; & il Conte soccorse: la vergogna fece, che il Re passasse dalla Cautela alla Disperatione: sicche, ritornato ui dieci giorni dopò, e quando il Conte di York per la felicità del primo successo hauea trascurato di rinforzare la piazza, attaccandola à viua forza, con vn'assalto generale se ne fece padrone con morte di tutto il presidio; accidente da trarne più d'vn documento. MANTE 19. 20. -- 48. 40. Capo d'vn Baliuato, fù forte. MEVLAN 19. 20. -- 48. 40. si puol difendere per qualche giorno. È così bella, ch'è stimata, & predicata per vn retratto di Parigi. ISLE ADAM 20. 0. -- 48. 40. È illustre da natali di Filippo Villers, Gran Maestro dell'Ordine di S. Gio: Battista, che difese, & perdette Rodi.

Contea di Valois. CRESPI 20. 40. -- 49. 0. È piccola, mà ricca di popolo. SENLIS 20. 40. -- 49. 0. Capo d'vn Baliuato: è Città nobile, & vn tempo assai forte: nel 1418. essendo in potere del Duca Giouane di Borgogna, fù assediata dal

Signore de Armignac, Contestabile di Francia, il quale vi condusse l'affitto Rè Carlo Sesto; venne col socorso Gioanne di Luxemburg; che sciolto l'assedio inuitò per più d'un'araldo alla battaglia il Contestabile, il quale trouandosi intricato, & hauendo rossore di confessare la fiacchezza delle sue forze, non accettando, fece domandare chi guidaua l'essercito; & sentendo (quasi che non lo sapesse) ch'era il Duca di Luxemburg, rispose brauando: Già che non vi è il Duca di Borgogna, nè il figliuolo, queste genti non sono robba per noi: Cochiero tocca. Proua euidentissima, che à coloro, li quali non hanno stomaco da smaltire robba dura, ogni vano pretesto gli serue di maschera. Non s'intraprendono le battaglie, perche l'Inimico l'offerisce, e presenta; onde il non accettarle non è codardia. Si poteuano dunque rimandare gli Araldi senza vna risposta così fatta.

COMPiegNE 21.0. -- 49.0. *Compendio di Parigi*. Città molto fauorita da Carlo il Caluo; però assai più nota nell'Historie di Francia per la generosa risoluzione d'vna zitella, chiamata Giouanna Pucella, la quale nell'anno 1419. fattasi capo di vn numero mezzano di Soldati, assaltò, & abbassò insieme l'infolenza orgogliosa degl'Inglese, che vi si erano auuicinati; benche poi la fortuna l'abbandonasse: mentre sendo stata fatta prigionie, per tradimento d'vno del suo partito dalle genti del Duca Filippo di Borgogna, che la consegnò al Duca di Beuffort Inglese, allhora Regente della Francia per Arrigo Sesto, e condotta in Rouen, fù nell'anno 1431. à 6. di Luglio dagl'Inglese, come heretica, e stregonia, bruggiata viuua; mà vendicò l'iniquità di questa sentenza Papa Calisto Terzo, il quale dichiarò Giouanna innocente, e scomunicò il Vescouo di Beauuais (Belloaccensis) che la condannò; & il traditore morì strangolato per mano della moglie, CREIL 20.20. -- 49.0. Gode vn Cielo purissimo, e saluberrimo. La FERTMILON 21.0. 48.40.

BEAUVAIS 20.0. -- 49.0. Capo di Baliuato, & il cui Vescouo è Conte Pari del Regno. Gode molti Priuilegij, & in particolare concessi da Ludouico Vndecimo à fauore delle Donne, le quali nell'anno 1472. costrinsero Carlo vltimo Duca di Borgogna, spauento della Francia, à sciogliere l'assedio, che haueua messo intorno à questa Città. BVLLES 20.20. -- 49.20. È ricca di lino eccellente. CLERMONT 20.20. -- 49.0. Stà presso il fiume *Bresche*, notabile per vn accidente dell'anno 1437. allhora ch'essendo in mano d'Inglese, e passandoui vn

Capitano di Carlo Settimo, soggetto di molta stima, questi fece prigionie il Governatore della Piazza, il quale l'haueua introdotto cortesemente per dargli da pranzo: si che l'Inglese perdè la Piazza, e restò cattiuo: mà hauendo pagata la ranzone, egli non si scordò del buono ringraziamento; poiche entrato in Beauuais, doue il buon hospite era Governatore lo fece prigionie, sù la piazza, alla presenza di tutto il popolo, e lo costrinse à restituirgli con la ranzone Clermont. Puntualissimi sono quei pagamenti, li quali si fanno con vna stessa moneta. S. LEV 20.0. -- 49.0. *Fanum S. Lupi*, stà in vna Contrada, copiosa di fassi da fabricare. Di quante cose hà da tenere, ò vogliono che tenga conto il Geografo? veramente non restaua altro indietro delle rarità del mondo che li fassi dà fabricare. Non s'ignora, che vi sia paese il quale ne patisce grandissima carestia.

HVREPOIX. MELVN 20.20. -- 48.0. Capo del suo Baliuato, luogo assai bello. MONTHERY 20.0. -- 48.0. luogo di poco valore, mà noto dalla battaglia sanguinosa di Luigi Vndecimo, e Carlo Conte di Charolois, che fù poi Duca di Borgogna, seguita à 27. Luglio del 1465. e commessa con tanto ardore, & ardore delle parti, che sendo diuisi dalle notte, nissuno seppe s'egli fosse vinto, ò vincitore; benche il Borgognone, senza sapere come, restasse Padrone del Campo. Da questo caso faccia giuditio chi vuole; se il restare sul campo è manifesto argomento della Vittoria per altro, che per opinione. FONTAINE BLEAV 20.20. -- 47.40. Hà titolo di Contea, & è spesso honorata dalla dimora della Corte.

Nel *Gastinois*, MONTARGIS 20.20. -- 47.40. *Montargium*. Nell'anno 1431. essendo questo luogo ben fortificato; e fauorito da vn forte Castello, mediante il medesimo gl'Inglese presero la Città, e nel 32. li Francesi presero quello mediante questa: e perche l'vna, e l'altra espugnatione fù fatta con tutte le regole d'vn buono attacco, e d'vna buona difesa la notizia del fatto non farà ingrata al buon Capitano. ESTAMPES 20.0. -- 48.0. Stà sopra il fiume *Iuine*. NEMOURS 20.20. -- 47.40. Capo di vna Ducca famosa, hoggi in vn ramo della Casa di Sauoya.

Picardia.

È Paese aperto in larghe pianure, fertile di biade, e rigato da molti fiumi, trà li quali hà molto nome la SOMME 19.20. -- 50.0. Fà dà trentadue Città, e Terre murate; e si diuide in *Vera*, *Alta*, e *Bassa*.